

**IN
News**

1.

Man on THE river



2.

“CAMBIARE SI PUÒ!” E COSÌ UN ARCHITETTO CAMBIA VITA E CON UN COMPAGNO DI VIAGGIO E UNA PICCOLA BARCA AUTOCOSTRUITA, A REMI E VELA, NAVIGA DAL TAMIGI A ISTAMBUL ATTRAVERSO FIUMI E CANALI D’EUROPA. OBIETTIVO È DIMOSTRARE CHE CON POCO SI PUÒ FARE MOLTO: VIAGGIARE, CONOSCERE, METTERSI IN RELAZIONE AMICHEVOLE CON I LUOGHI E LE PERSONE.

L'opportunità di conoscere Giacomo De Stefano, 44 anni, è venuta da Lago, azienda giovane e dinamica di prodotti di arredo, che ha partecipato al progetto offrendo l'uso dell' Art Waiting Room per la costruzione della barca, la Clodia, sei metri in legno e vela realizzata con la guida del maestro d'ascia, lo scozzese Roland Poltock. L'incontro si è svolto nello showroom di Milano, affacciato alla congestionata Porta Romana. Quasi in vetrina si è tessuto un dialogo intenso e sincero fra il navigatore che propone (e pratica) un riavvicinamento integrale alla natura e

alcuni dei presenti che dicevano “si io voglio un mondo più sostenibile, ma non voglio lasciare la città che rappresenta la mia dimensione comunitaria per eccellenza...”. Giacomo ha avuto modo di spiegare la sua attrazione viscerale, spirituale si può dire, per l'acqua, elemento che “ci trasporta al mondo al momento della nascita, di cui siamo in gran parte composti...”. Un cambio di consapevolezza integrale quello che l'ha portato dalle rotte frenetiche fra Europa e States, per occuparsi di documentari e architettura, a percorsi

1. GIACOMO DE STEFANO E L'AMICO JACOPO A BORDO DI CLODIA. VIAGGERANNO DA LONDRA A ISTAMBUL LUNGO FIUMI E CANALI PERCORRENDO A REMI E VELA 5200 KILOMETRI

2. COSTRUZIONE DELL'IMBARCAZIONE - IN LEGNO, LUNGA SEI METRI - PRESSO L'ART WAITING ROOM DELL'AZIENDA LAGO DI VILLA DEL CONTE IN PROVINCIA DI PADOVA. E' STATA REALIZZATA SOTTO LA GUIDA DEL MAESTRO D'ASCIA ROLAND POLTOCK




1.

1. PROVE DI NAVIGAZIONE NELLA LAGUNA VENETA. L'IMPRESA DI DE STEFANO DURERÀ 6 MESI; 1 MILIONE DI VOGATE SUL RENO E IL DANUBIO, DALLA MANICA AL MAR NERO

2. L'IMBARCAZIONE È DOTATA DI UNA STRUMENTAZIONE ESSENZIALE: PANNELLI SOLARI PER ALIMENTARE L'ELETTRONICA A BORDO, VELA, REMI, FORNELLO FAI-DA-TE, INCERATA, LENZA E AMO PER PROCURASI DA MANGIARE

3. PER SEGUIRE IL VIAGGIO ED EVENTUALMENTE RAGGIUNGERE PER UNA TAPPA I NAVIGANTI SI PUÒ ANDARE SUL BLOG WWW.MANONTHERIVER.COM



2.



3.

per vivere in transito con pochissimi soldi e molta apertura. "L'esperienza Londra-Istanbul nasce da un istinto vitale e da nessuno calcolo. Mi spinge a vivere con attenzione, a fare di più con meno". Le cifre dell'impresa: partiti il 15 aprile da Henley-on-Thames a ovest di Londra, faranno 5.200 chilometri, staranno 6 mesi su una barca a remi, giorno e notte; 1 milione di vogate sul Reno e il Danubio, dalla Manica al Mar Nero. Ad accompagnarlo nel viaggio c'è il suo amico Jacopo, mai stato navigatore. Armati di pannelli solari per alimentare l'elettronica a bordo, vela, remi, fornello fai-da-te, incerata, lenza e amo per procurarsi da mangiare, cercheranno l'ospitalità di chi vive sulle rive dei tratti d'acqua che attraverseranno o dormiranno in tenda, per cercare di riscoprire un modo diverso di comunicare. Perché i men on the river hanno deciso di seguire le vie fluviali? Perché per secoli i fiumi sono stati il principale mezzo di collegamento tra civiltà e di approvvigionamento di acqua per l'uomo: non a caso quasi tutte le più grandi città sorgono sulle rive di un fiume. Oggi la maggior parte delle vie fluviali è abbandonata a se stessa, si sono privilegiate altre vie di trasporto inquinanti e costose, e ancor peggio si sono scaricati nei fiumi rifiuti e liquami sia urbani sia industriali che li stanno

silenti e leggeri attraverso fiumi e canali, persone e piccole economie locali che potrebbero trovare giovamento da forme consimili di navigazione. Oggi vive su una barca nella Laguna di Venezia e ha fatto una prima esperienza di navigazione sostenibile sul fiume Po - documentata sul sito www.unaltropo.com - che gli ha permesso di puntualizzare modi e risorse necessarie

portando ad una lenta morte. "Man on the River" ridà centralità ai fiumi che attraversano l'Europa: partendo dal Tamigi, attraverserà il canale della Manica, risalirà i canali francesi fino a Strasburgo, si immetterà prima nel Reno fino a Norinberga e successivamente nel Danubio, attraversando Vienna, Bratislava e Belgrado fino a sfociare nel Mar Nero, e di lì ad Istanbul per una durata prevista di cinque mesi. Per seguire il viaggio ed eventualmente raggiungere per una tappa i naviganti si può andare sul blog www.manontheriver.com. Per Giacomo l'impresa che sta compiendo è qualcosa di più di un gesto ambientalista, lui si definisce un "viandante del nuovo mondo" capace di mettere in relazione una rete di imprese e persone motivate che hanno reso possibile la realizzazione del progetto a costo 0. Tutto, infatti, ruota in questa avventura umana attorno ad un' "economia del dono".